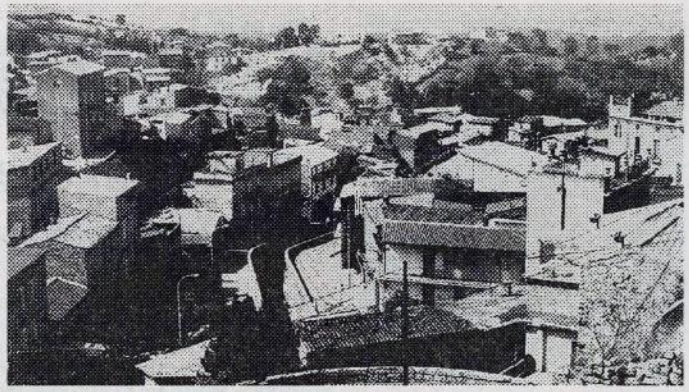
Olzai. Venticinque anni al servizio del paese dove è stato direttore dell'istituto Mesina e preside della scuola

Cittadinanza onoraria a fratel Paolino

L'importante riconoscimento verrà attribuito domenica prossima



OLZAI. Il consiglio comunale di Olzai ha attribuito un'altra cittadinanza onoraria fra le tante conferite negli anni decorsi. L'importante riconoscimento verrà attribuito, domenica prossima, 1° dicembre a fratel Paolino Ercolani, ex direttore dell'istituto Mesina e preside della scuola media, che per oltre 25 anni ha dimorato nel paese, al servizio della comunità olzaese.

E sarà festa grande per tutti di Olzai e per i suoi nuumerosi ex allievi dell'aspirantato Mesina. La motivazione per il conferimento della cittadinanza da parte del massimo organo comunale si sintentizza «nel grande impegno civile e religioso profuso a favore della popolazione e in particolare per l'educazione della gioventù olzaese». Il resto lo faranno sicuramente i testimoni della sua opera che accorreranno sicuramente numerosi alla cerimonia che si celebrerà nella sala consiliare. E soprattutto tutti vorrano salutare dopo molti anni di assenza Fratel Paolino, che, comunque non è stato mai dimenticato. Fratel Paolino Ercolani è nato a Capodimonte (Viterbo). Da qualche mese ha compiuto 73 anni. Da ragazzo si era iscritto all'aspitantato dei delle Scuole Cristiane, la congregazione fondata da San Giovanni Battista De La Salle. Dopo aver pronunciato i voti insegna in diversi istituti della penisola e in Sicilia. In Sardegna giunge nel lontano 1963. La sua carriera scolastica si realizza soprattutto nell'Istituto Mesina di Olzai, dove nel 1972 viene nominato direttore dell'aspirantato. E quqalche anno dopo viene nominato preside della scuola media statale "Francesco Boi", che all'epoca era frequentata da un centinaio di studenti divisi in due distinte sezioni. «Un'intera generazione — racconta il sindaco Giovannino Moro — ricorda Fratel Paolino con affetto e stima, soprattutto per il suo notevole dinamismo e la sua grande generosità, per cui risulta veramente difficile riassumere la sua opera apostolica, educativa e professionale. Di carattere mite e sempre disponibile al dialogo anche con il mondo laico, attenuava qualsiasi polemica o conflitto sociale. I suoi impegni spaziavano non solo nell'ambito religioso e scolastico, ma in molteplici settori della comunità olzaese: dalla cultura allo sporto e alle attività ricreativa in genere. A metà degli anni'60 — ricorda ancora Giovannino Moro — avviava la proiezione dei film nel vecchio salone parrocchiale e, successivamente, il cineforum nel nuovo auditorium Mesina. Quando ancora non si parlava di "vacanze per minori", organizzò le colonie estive a Capo Comino, per bambini e ragazzi di Olzai. Fondò il "Gruppo sportivo Olzai" e della "Polisportiva Mesina". Per sua iniziativa a Olzai si organizzavano i giochi della Gioventù, raduni regionali dei giovani calciatori, tornei di bocce nazionali e internazionali». E per queste e altre importanti inziative il fratel Paolino verrà insignito della cittadinanza onoraria olzaese così come l'amministrazione comunale ha fatto nel passato per molti scienziati. Fratel Paolino ha lasciato Olzai per assumere l'incarico di "Maestro dei Novizi" a Castelgandolfo. Due anni più tardi è stato inviato in missione in Giordania e nella capitale Amman svolge ancora oggi la sua infaticabile opera educativa a favore dei bambini di diversa estrazione sociale e religiosa. Ma domenica sarà nuovamente a Olzai, dove ha trascorso un quarto di secolo, per incontrare ancora una volta i suoi vecchi concittadini, ma, soprattutto, per diventare "vero" cittadino di Olzai.

Giovanni Maria Sedda

IL PRIMATO

È la capitale degli scienziati con Boi, Cattaneo, Zanobio,...

OLZAI. Era considerato il paese dei laureati. Aedsso invece il piccolo centro a circa 37 chilometri dal capoluogo di provincia, è considerata la capitale degli scienziati. E non soltanto perchè annovera nei suoi registri di nascita del lontano 1767 il nome di Francesco Antonio Boi, cattedratico di anatomia dell'ateneo di Cagliari e protomedico del Regno, ma anche perchè, nel corso degli anni, il consiglio comunale ha conferito la cittadinanza onoraria a cinque scienziati divenuti grandi sulle esperienze dello stesso Boi.

Infatti cittadini olzaesi sono divenuti Luigi Cattaneo (deceduto circa dieci anni fa), Bruno Zanobio, Alessandro Riva e Gian Luigi Gessa, tutti ricercatori studiosi e docenti nelle università dove aveva esercitato la sua alta professione anche Francesco Boi.

L'ultima onorificienza era stata conferita, nel mese di novembre dello scorso anno anche a Fhilip Valentine Tobias, nato il 1925 in Durban (Sud Africa), medico e antropologo, che aveva, egli stesso, manifestato il desiderio di diventare cittadino del paese in cui era nato Francesco Boi.

Ora a questi illustri "concittadini del Boi", si aggiunge anche Fratel Paolino Ercolani, per meriti del tutto personali, che diventerà invece concittadino dI tutti gli olzaesi.*(g.m.s.)*

OLZAI

Riconoscimento al religioso delle Scuole cristiane ora missionario in Giordania

Fratel Paolino diventa cittadino onorario

OLZAI. La patria di Francesco Antonio Boi, primo cattedratico di Anatomia dell'ateneo di Cagliari e protomedico del Regno di Sardegna, dopo aver conferito un anno fa la cittadinanza onoraria "per meriti scientifici e culturali" al professor Phillip Valentine Tobias, domenica inserirà tra i propri concittadini anche Paolino Ercolani, religioso dei Fratelli delle scuole cristiane. Fratel Paolino nato a Capodimonte in provincia di Viterbo 78 anni fa, ha trascorso ad Olzai un quarto di secolo. È giunto in Sardegna nel 1963 e vi è rimasto fino al 1989. Prima insegnante presso l'istituto "Mesina" gestito dai confratelli delle scuole cristiane, poi direttore dell'aspirantato e infine preside della scuola media statale di Olzai. Impegno religioso e civile ad alto livello, tanto da lasciare un segno indelebile nella comunità olzaese. Gli amministratori del centro barbaricino lo ricordano con affetto e riconoscenza. Di fratel Paolino, oggi missionario in Giordania, tutti sottolineano "il carattere mite e sempre disponibile al dialogo anche con il mondo laico". «Attenuava qualsiasi polemica o conflitto sociale - osserva l'assessore alla Cultura Tiberio Meloni - i suoi impegni spaziavano non solo in ambito religioso e scolastico, ma anche in molteplici settori della comunità olzaese quali la cultura, lo sport e l'attività ricreativa in genere. È stato tra l'altro il fondatore e, per diversi anni, presidente del "Gruppo sportivo Olzai" e della "Polisportiva Mesina", contribuendo alla diffusione di nuove discipline sportive».

Attilio Loche

Importante riconoscimento all'ex direttore dell'Istituto Mesina e preside della Scuola Media

Olzai: Fratel Paolino cittadino onorario

DOMENICA prossima, l'Amministrazione Comunale di Olzai conferirà la cittadinanza onoraria all'ex direttore dell'Istituto Mesina Fratel Paolino Ercolani per l'impegno civile e religioso profuso a favore della popolazione e in particolare per l'educazione della gioventù olzaese. La solenne cerimonia si svolgerà il 1 dicembre nella sala del Consiglio Comunale e sarà una grande festa per i cittadini di Olzai e per i suoi ex allievi dell'aspirantato Mesina.

Fratel Paolino Ercolani è nato a Capodimonte (Viterbo). Da qualche mese ha compiuto 78 anni, con un quarto di secolo trascorso a Olzai. Da ragazzo si era iscritto all'aspirantato dei Fratelli delle Scuole Cristiane (la congregazione religiosa fondata da San Giovanni Battista De La Salle). Dopo aver pronunciato i voti, ha insegnato in diversi istituti della Penisola e in Sicilia per arrivare in Sardegna nel lontano 1963.

La sua carriera scolastica prosegue quindi nell'Istituto Mesina e nel 1972 venne nominato direttore dell'aspirantato. Qualche anno dopo assunse l'incarico di preside della scuola media statale "Francesco Boi" di Olzai che, all'epoca, poteva contare due distinte sezioni con un centinaio di studenti.

Un'intera generazione ricorda Fratel Paolino con affetto e stima, soprattutto per il suo notevole dinamismo e la sua grande generosità per cui risulta veramente difficile riassumere la sua opera apostolica, educativa e professionale.

Di carattere mite e sempre disponibile al dialogo anche con il mondo laico, attenuava qualsiasi polemica o conflitto sociale. I suoi impegni spaziavano non solo in ambito religioso e scolastico, ma in molteplici settori della comunità olzaese: dalla cultura, allo sport e alle attività ricreative in genere.

A metà degli anni '60, avviava la proiezione dei film nel vecchio salone parrocchiale e successivamente il cineforum nel nuovo Auditorium Mesina.

Trent'anni fa, quando ancora non si parlava di "vacanze per minori" e gran parte degli adolescenti della Barbagia sognavano le vacanze al mare, organizzò le colonie estive a Capo Comino per i bambini e ragazzi di Olzai con l'aiuto dei giovani dell'Azione Cattolica e del parroco del paese. Fondatore e, per diversi campionati, presidente del "Gruppo Sportivo Olzai" e della "Polisportiva Mesina", ha contribuito alla diffusione di nuove discipline sportive nel territorio della Barbagia e della provincia di Nuoro come la pallamano e pallavolo, ottenendo primati a livello regionale anche nel settore femminile e persino qualificazioni alle finali nazionali.

In quegli anni, nel campo sportivo di *Lolea* si organizzavano i Giochi della Gioventù, raduni regionali dei giovani calciatori, senza dimenticare i tornei di bocce nazionali e internazionali.

Grazie al sostegno di Fratel Paolino i più giovani partecipavano ai campionati N.A.G.C. e, nel 1973, la squadra di calcio maschile poteva iscriversi al primo campionato FIGC di terza categoria.

Molti ricordano le trasferte con la sua vecchia Fiat 600 multipla, sempre sovraccarica di ragazzi che giocavano al calcio senza aspirare a grandi traguardi, ma conquistavano spesso la "Coppa Disciplina" che Fratel Paolino esibiva sempre con orgoglio.

Costante punto di riferimento educativo per gli studenti, ma anche per i genitori e insegnanti, durante la sua presidenza diede lustro e prestigio alla scuola media di Olzai con programmi innovativi di sperimentazione scolastica, riuscendo anche a realizzare uno dei primi laboratori linguistici della provincia.

Lungimirante nelle sue intuizioni e sempre al passo con i tempi, nell'ambito delle attività del tempo pieno e tempo prolungato acquistò le prime attrezzature informatiche e realizzò un laboratorio videofotografico per stimolare l'inventiva e la creatività degli alunni.

Con le sue insistenti richieste agli amministratori comunali, riuscì a far realizzare il campetto polivalente di *Burusone,* a fianco della scuola media. Fece di tutto per questo impianto sportivo che, negli anni successivi, divenne teatro di manifestazioni regionali di tennis e di calcetto femminile internazionale.

Per un ventennio è stato anche corrispondente del settimanale diocesano *L'Ortobene* e le sue puntuali cronache sono preziose testimonianze della storia del piccolo centro barbaricino.

Alla fine del 1989 ha lasciato Olzai per assumere l'incarico di "Maestro dei Novizi" a Castelgandolfo. Due anni dopo è stato inviato in missione in Giordania e nella capitale Amman Fratel Paolino Ercolani svolge ancora oggi la sua infaticabile opera educativa a favore dei bambini di diversa estrazione sociale e religiosa.

Giangavino Murgia

QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889

L'UNIONE SARDA

MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2002
Sant'Ilaria
Anno CXIV n. 329 € 0,90
www.unionesarda.it L'Unione + Guida Regioni Euro 6,00

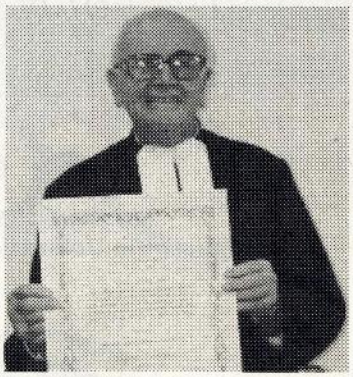
PREZZI ABBONAMENTO: Compresi supplementi e numeri speciali con prestazione o consegna domiciliare alla Posta. Per l'Italia: sei numeri settimanali, abbonamento annuo € 207,62, semestrale € 104,32, trimestrale € 53,20; sei numeri settimanali, abbonamento annuo € 178,18, semestrale € 90,28, trimestrale € 46,48; solo numeri festivi, abbonamento annuo € 41,32, semestrale € 23,24. Per l'estero: sette numeri settimanali, abbonamento annuo € 430,82, semestrale € 222,08; sei numeri settimanali, abbonamento annuo € 371,85, semestrale € 191,09; solo numeri festivi, abbonamento annuo € 67,14, semestrale € 36,15. **SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE** -45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Cagliari. **PUBBLICITÀ:** Tariffe (1 modulo: col. 1 x mm. 30,7 in altezza) - Commerciale per modulo € 290,00 festivi € - Redazionali e cronaca € 230,00 - Finanziaria/Legale/Aste/Appalti/Concorsi/Aziende € 570,00 - Rubriche personali: € 285,00 - Pubblicità elettorale: € 109,00 - Commerciale: Cagliari/Sassari e Provincie Cagliari € 260,00 - Manchetes 1ª pagina (41x27 mm) € 682,00 - Finanziaria 1ª pagina (72,3x108 mm) € 1.704,00 **SUPPLEMENTI** Festivo +20% - Posizione di rigore +20% - Colore +50% - Data fissa +20%. Necrologie: € 50,00 per modulo minimo 1 modulo (1x20 mm). **Piccola Pubblicità** Rubriche: 1 e 2: € 4,00 per parola - Rubriche: 3-4-5-6-7-10: € 1,00 per parola festivi € - Rubriche: 8 e 9: € 3,00 per parola - Rubrica 11: € 0,30 - Avvisi in uscita: tariffa doppia. Rubriche: 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-33-34 (Avvisi riguardanti 1 col. x 20 mm: 25/30 parole): festivi: € 31,00 col. - Rubrica 32 (Riguardanti 1 col. x 20 mm: 25/30 parole): € 36,00 festivi: Rubrica 35 (Riguardanti 1 col. x 20 mm: 25 parole): € 103,00 festivi - Rubrica 36: € 52,00 festivi - A tutti i prezzi devesi aggiungere il 20% IVA. Pagamento anticipato P.R.M. - Pubblicità Multimedia s.r.l. Viale Regina Elena 12 - Cagliari. Tel. 070/60131

21203
9 771128 685004

OLZAI

Grande festa per fratel Paolino diventato cittadino onorario

OLZAI. Si allunga l'elenco dei cittadini onorari, aperto nel dicembre 1978 quando l'allora sindaco Costantino Murgia conferisce la cittadinanza onoraria a Bruno Zanobio e Luigi Cattaneo. Domenica il riconoscimento è andato a Fratel Paolino, onorificenza preceduta nell'aprile 1994 con la consegna della pergamena da parte del sindaco Francesco Noli ad Alessandro Riva. Con Bachisio Porru, primo cittadino nel settembre 1999, è la volta di Gian Luigi Gessa; novembre 2001 l'attuale sindaco Giovannino Moro aggiunge all'elenco Philip Valentine Tobias. Un novero di illustri scienziati della medicina e soprattutto dell'anatomia. Cittadinanze conferite in nome dell'olzaese Francesco Antonio Boi, nato nel lontano 1767 e morto nel 1855, primo cattedratico di anatomia dell'ateneo di Cagliari e protomedico del Regno di Sardegna. Fratel Paolino, al secolo Pietro Paolo Ercolani, fa parte della congregazione dei Fratelli delle Scuole cristiane. Nella motivazione, predisposta dall'amministrazione comunale e letta dall'assessore Tiberio Meloni nell'aula consiliare affollata come non mai, è rimarcato «l'assiduo e generoso impegno profuso per la formazione civile, culturale, sociale e religiosa della gioventù olzaese, in oltre 25 anni di fecondo apostolato nella comunità dei Fratelli delle Scuole cristiane dell'istituto Mesina di Olzai». Parole di affetto e riconoscenza per il neo cittadino sono state dette da Francesco Noli, Vannino Mereu, Giovanni Marcello, Giovanni Morisano, Giovanni Agostino Pala, Carmine Falconi, Franco Mussoni e Mauro Mattu. Sono intervenuti il senatore Salvatore Ladu, il consigliere provinciale Tonino Ladu, il sindacalista Mario Moro e poi Salvatore Murgia, Don Albino Sanna per la Curia, il parroco don Giuseppe Piu, il direttore dell'Ortobene don Giovanni Carta, Fratel Giuseppe e Fratel Maria Presciuttini, provinciale della congregazione Lassalliana. «Non mi aspettavo questo gesto — ha commentato Fratel Paolino — anche perché mi sono sempre sentito cittadino olzaese. Ritorno nella mia scuola di Amman in Giordania orgoglioso di aver constatato che gli ex alunni formati ad Olzai si stanno facendo onore in tutta la Sardegna».



Fratel Paolino. *[A. L.]*

Attilio Loche

LA NUOVA Nuova Sardegna
DIREZIONE • REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE
SASSARI via Porcellana 9 • Tel. 079/22.24.00
EURO 0,90
INTERNET: www.lanuovasardegna.it
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE ART.2
COMMA 20/B LEGGE 662/96 - SASSARI
Anno 116 - N. 325
Domenica
1° dicembre 2002

Kata Web
KATAWEB VIAGGIARE: Per le vacanze si parte da qui.
www.kataweb.it
GRUPPO BANCARIO
buon conto
Vantaggi formato famiglia
BANCA DI SASSARI

La cerimonia onoraria nella sala consiliare

Da oggi fratel Paolino sarà cittadino di Olzai

Olzai aggiunge un nome all'elenco dei suoi cittadini Oggi la consegna della cittadinanza a fratel Paolino

OLZAI. Da questa mattina il comune di Olzai avrà un nuovo cittadino onorario. È il Fratel Paolino Ercolani, ex direttore dell'Istituto Mesina e preside della scuola media del paese, che si aggiungerà al lungo elenco agli altri cittadini illustri che hanno avuto la stessa onorificienza nel corso degli anni passati: Luigi Cattaneo, Bruno Zanobio, Alessandro Riva, Gian Luigi Gessa e Philip Valentine Tobias, tutti studiosi e ricercatori divenuti grandi sulle esperienze dell'illustre scienziato olzaese Francesco Boi. Fratel Paolino, fra tutti, è, però, il più olzaese dei cittadini onorari. E questa mattina, alle ore 11, nella sala consiliare, si attesterà proprio questo, dato che la cerimonia si incentrerà soprattutto su questo concetto. Infatti, la motivazione ufficiale dell'importante riconoscimento conferito al Fratel Paolino è questo: «Per l'assiduo e generoso impegno profuso per la formazione civile, sociale e religiosa della gioventù olzaese, in oltre venticinque anni di fecondo apostolato nella comunità dei Fratelli delle Scuole Cristiane dell'Istituto Mesina di Olzai». Un giudizio emblematico che racconta con estrema chiarezza la lunga permanenza del Fratel Paolino a Olzai e il suo operato di cultura. come religioso, docente e preside della scuola media. Alla cerimonia sono stati invitati tutti gli ex sindaci di Olzai, le autorità istituzionali locali e rappresentanti del clero diocesano. Ma saranno presenti anche gli ex allievi dell'aspirantato Mesina e, soprattutto, un'intera generazione di olzaesi, che non ha mai dimenticato la figura e le opere di fratel Paolino. È stata assicurata anche la presenza di Fratel Mario Presciuttini, visitatore della Provincia Romana dei Fratelli delle Scuole Cristiane, la congregazione religiosa a cui appartiene Fratel Paolino. «Fratel Paolino — è il giudizio del sindaco del paese Giovannino Moro — ha influito profondamente nella crescita civile e morale della comunità olzaese attraverso le sue molteplici attività e i suoi insegnamenti. All'opera di Fratel Paolino è legato il periodo di maggior splendore dell'istituto Mesina e della scuola media. Poi, agli inizi degli anni'90 — ricorda con qualche amarezza, Giovannino Moro — il lento e inesorabile declino dell'istituzione scolastica, con la chiusura dell'aspirantato, il passaggioo della presidenza della scuola media all'Istituto Comprensivo di Ottana e l'inarrestabile calo demografico del nostro pur caratteristico centro barbaricino». A distanza di 12 anni, Fratel Paolino, torna a Olzai per diventarne cittadino a tutti gli effetti.

Giovanni Maria Sedda

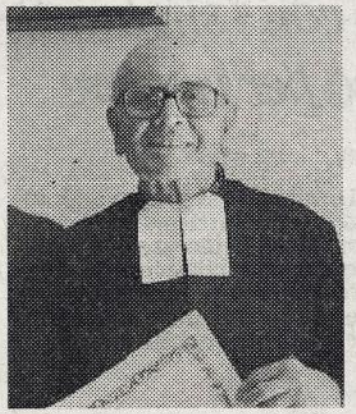
LA NUOVA
Nuova Sardegna
DIREZIONE • REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE
SASSARI via Porcellana 9 • Tel. 079/22.24.00
EURO 0,90
INTERNET: www.lanuovasardegna.it
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE ART.2
COMMA 20/B LEGGE 662/96 - SASSARI
Anno 116 - N. 329
Giovedì
5 dicembre 2002

buon conto
Vantaggi formato famiglia
BANCA DI SASSARI

Fratel Paolino cittadino onorario di Olzai

Alla cerimonia hanno partecipato i vecchi amici e tanti suoi ex allievi

OLZAI. Gli amministratori comunali olzaesi sono diventati "maestri" esperti del conferimento di cittadinanze onorarie. Ma la cerimonia tenutasi domenica scorsa, nella sala consiliare del comune, da un rito di burocrazia si è trasformato in un incontro di grande commozione e manifestazione di affetto nei confronti del nuovo cittadino onorario del paese. Il personaggio insignito dell'importante riconoscimento è stato il fratel Paolino Ercolani, che era arrivato in Sardegna nel 1963.



Fratel Paolino e a destra la classica foto ricordo della cerimonia

Era incaricato di insegnare nelle scuole cristiane della congregazione fondata da San Giovanni Battista De La Salle e che ha trascorso a Olzai il lungo periodo (dal 1963 al 1989) come direttore dell'Istituto Mesina e, in seguito, preside della scuola media del paese. Alla cerimonia hanno partecipato circa 200 persone che hanno voluto rivedere e salutare fratel Paolino, in un momento di così grande dimostrazione di stima e affetto. Commosso e sorpreso lo stesso "nuovo cittadino" che ha affermato «di essere rimasto convinto di aver già conquistato la cittadinanza di Olzai al quale è rimasto legato anche dopo la sua partenza». Quando scriveva lettere e cartoline ai suoi amici, fratel Paolino, chiudeva sempre con "saludos a sa bidda nostra". Ha ringraziato con vera commozione gli amministriatori comunali non dimenticando di raccomandare ai suoi ex allievi, ormai cresciuti ma presenti alla cerimonia di «essere sempre tolleranti e rispettosi delle persone». La cerimonia, comunque, ha avuto l'avvio ufficiale dell'atto amministrativo della seduta consiliare, con il saluto del sindaco, Giovannino Moro e la relazione dell'assessore comunale alla cultura, Tiberio Meloni, già sindaco di Olzai e amico personale del Fratel Paolino. È spettato a lui leggere la motivazione ufficiale del conferimento della cittadinanza onoraria: «per l'assiduo e generoso impegno profuso per la formazione civile, culturale, sociale e religiosa della gioventù olzaese, in oltre venticinque anni di fecondo apostolato nella comunitàò dei Fratelli Cristiani dell'Istituto Mesina di Olzai». Tiberio Meloni ha illustrato la figura di fratel Paolino e percorso tutte le tappe più importanti della sua vita a Olzai. A onorare l'avvenimento sono convenuti, dirigenti e giovani dell'azione cattolica, docenti della scuola media, vecchi allievi e numerosi sindaci del passato, oltre a Tiberio Meloni, anche, il parlamentare Tore Ladu, Mauro Mattu, Franco Mussoni, Battista Murgia e Francesco Noli. Ma molti altri hanno voluto esprimere stima e affetto al nuovo cittadino di Olzai: Vannino Mereu, Giovanni Marcello, Giovanni Agostino Pala, Carmine Falconi e Salvatore Murgia. Ma sono intervenuti anche Alessandro Riva, in rappresentanza degli altri scienziati divenuti cittadini onorari di Olzai (Luigi Cattaneo, Bruno Zanobio, Gian Luigi Gessa, Philip Valentine Tobias e lo stesso Riva), don Albino Sanna, per la curia vescolvile, il parroco don Giuseppe Piu e i fratel Giuseppe (presente alla posa in opera della prima pietra dell'Istituto Mesina) e fratel Mario Presciuttini, visitatore della provincia romana dei Fratelli delle Scuole Cristiane.

Giovanni Maria Sedda

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45%
ART. 2 COMMA 20/B L. 662/96 FILIALE DI NUORO

SETTIMANALE DELLA COMUNITÀ DIOCESANA

ANNO 77 - N. 45 - NUORO 15 DICEMBRE 2002

OLZAI

Fratel Paolino cittadino onorario

È STATA festa grande il primo dicembre ad Olzai, il paese più ricco di cittadini onorari. E dal 1978 che l'amministrazione comunale per ricordare il cittadino Francesco Boi, primo cattedratico di anatomia dell'Università di Cagliari, ha deciso di dare l'alta onorificenza a illustri personalità della scienza medica specie dell'anatomia. Questa volta è toccato a Fratel Paolino, al secolo Pietro Paolo Ercolani membro della Congregazione religiosa dei Fratelli delle Scuole Cristiane fondato dal francese Giovanni Battista De La Salle, dottore in Scienze dell'Educazione.

La cerimonia, preceduta dalla messa solenne officiata dal parroco Don Giuseppe Piu che nell'omelia ha ricordato i grandi meriti di Fratel Paolino si è tenuto nella sala conciliare affollatissima di pubblico venuto per vedere e salutare colui che per oltre 25 anni era stato amico, fratello e consigliere dei giovani e delle famiglie. La cerimonia come è richiesto in queste circostanze ha avuto l'avvio ufficiale dal Sindaco Giovanni Moro che ha dichiarato aperta la seduta e ha dato il suo saluto a Fratel Paolino, alle autorità e al pubblico presente.

Ha poi preso la parola Tiberio Meloni, assessore alla cultura che con una lunga e ben orchestrata relazione condita di spunti, a volte polemici e di forti richiami ha rivissuto la vita di Fratel Paolino sia nella sua esperienza di crescita umana e sia nei progressivi traguardi nell'ambito della sua congregazione religiosa che lo ha visto docente, formatore, educatore, preside e superiore di varie istituzioni Lasalliane fino a quella attuale che lo vede missionario ad Amman in Giordania in una scuola ove accolgono 1200 alunni, metà cristiani e metà palestinesi che vivono insieme in pace e armonia.

Subito dopo il Sindaco ha aperto la discussione nella quale sono intervenuti Francesco Noli, Vannino Mereu, Giovanni Morisano, Giovanni Agostino Pala, Carmine Falconi, Franco Mussoni e Valerio Mattu.

Tutti hanno espresso sentimenti di affetto, di stima e riconoscenza con richiami a fatti ed episodi di vita personale ricordati con commozione perché per tutti loro avevano segnato la crescita e posto le basi della futura realizzazione personale e professionale.

Sono anche intervenuti il senatore Tore Ladu, il consigliere provinciale Tonino Ladu, il sindacalista Mario Moro, Salvatore Murgia, il confratello Fratel Giuseppe, il parroco Don Giuseppe Piu che ha portato anche i saluti e le scuse del Vescovo Mons. Meloni perché impedito a partecipare, Don Albino Sanna a nome della Curia e come Direttore dell'Ufficio Catechistico ha richiamato i grandi meriti e l'impegno educativo e catechetico dei fratelli delle scuole cristiane e Don Giovanni Carta Direttore de "L'Ortobene", giornale molto amato e seguito da Fratel Paolino, come ha ricordato Salvatore Murgia che ha anche aggiunto che se si vuole rifare la storia di Olzai dei decenni passati bisognerà ricorrere alle cronache semplici ma puntuali e precise che Fratel Paolino inviava regolarmente al Settimanale.

Il Sindaco Giovanni Moro ha consegnato poi la pergamena a Fratel Paolino ne ha letto la motivazione: *"per l'assiduo e generoso impegno profuso per la formazione civile, culturale, sociale e religiosa della gioventù olzaese in oltre venticinque anni di fecondo apostolato nella comunità dei Fratelli delle Scuole Cristiane dell'Istituto Mesina di Olzai"*.

Subito dopo ha preso la parola il provinciale Fratel Mario Presciuttini, che ha ringraziato il Sindaco, gli Amministratori e tutta la popolazione per l'amore tributato a Fratel Paolino che riteneva fatto a tutta la congregazione.

Ha anche consegnato medaglie ricordo dei trecento anni di presenza Lassalliana in Italia al Sindaco e al Parroco e infine ha parlato il festeggiato che si è detto "commosso e sorpreso" di essere nominato cittadino di Olzai in quanto praticamente lo era stato per oltre venticinque anni e sempre si era ritenuto tale anche dopo la partenza che negli scritti inviava sempre *"saludos a sa bidda nostra"*.

Noi ricordiamo Fratel Paolino come religioso esemplare, attento, acuto conoscitore degli animi nei quali trasferiva le migliori doti educative e nello Spirito De La Salle, prudente, semplice, amico saggio e coltivatore di amicizia.

Per la cronaca ricordiamo che in molti interventi non sono mancati i rimpianti per i tempi passati quando l'Istituto Mesina per la presenza dei fratelli era pieno di voci e di grida e vi pulsava una gioventù protesa nella ricerca della formazione per mettere le basi di un sereno futuro.

Si è quindi chiesto al Padre Provinciale il ritorno dei Fratelli o almeno che la struttura venisse restituita alla comunità in modo che adeguatamente sistemata possa riempirsi di nuovo di voci e di canti dei giovani che "formati" costruiscano un futuro migliore per Olzai e la terra di Barbagia.

G. C.

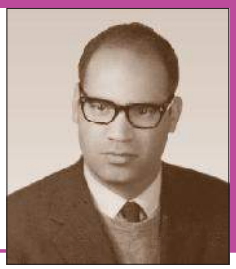
L'ORTOBENE

7imp05 - 1-40 9-09-2005 12:34 Pagina 21

Nostalgia in Barbagia

1950-2000

di **Giuseppe Ghisu**



Olzai è un paese situato nella zona centrale della Sardegna, in provincia di Nuoro. È stato sempre popolato da pastori e contadini, generalmente di modesta istruzione, ma laboriosi, onesti ed ospitali. Negli anni '50 poteva contare su 1500-2000 abitanti. In questo paese abitava una nobile famiglia: **Mesina-Cardia**.

Il capo famiglia era un ottimo medico condotto con due figli laureati che erano stati anche Ministri. Tre le sorelle: una maestra, una monaca di clausura e la più piccola dirigente familiare. La famiglia Mesina era ben voluta e stimata da tutti gli olzaesi perché molto religiosa e altrettanto generosa e attenta alle necessità dei più poveri e meno fortunati.

Nel 1953, le due sorelle non sposate decisero di donare il loro patrimonio alla Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane perché venisse istituita una scuola media capace di istruire ed educare i ragazzi di Olzai e dei paesi del circondario. Così sorse la prima scuola media nel piccolo paese.

La scuola, con valenti professori tutti Fratelli, poteva ospitare fino a 100-120 alunni, non solamente di Olzai ma provenienti da tutta l'Isola. Gli alunni che erano in convitto come aspiranti alla vita religiosa erano ospitati nel caseggiato ampliato dai Fratelli e chiamato "Istituto Mesina".

I Fratelli li istruivano, educavano e stimolavano, facendo emergere la loro intelligenza e le loro capacità, tanto che molti, continuando i loro studi negli istituti superiori e nelle università di Sassari e Cagliari sono diventati medici, avvocati, docenti universitari. Altri hanno percorso la carriera politica. Tanto che Olzai, nonostante il modesto numero di abitanti, veniva chiamato "il paese dei laureati"! Ancora oggi si ricordano con orgoglio e riconoscenza dei loro educatori: Fr. Roberto, Fr. Paolino, Fr. Giuseppe, Fr. Gaetano e tutti gli altri che vi si sono avvicendati.

Qualche anno fa, il Sindaco di Olzai ha conferito la cittadinanza onoraria a Fr. Paolino Ercolani. Alla presenza di tanti ex-alunni, sono stati pronunciati discorsi di lode e gratitudine per il bene fatto in 50 anni di presenza ad Olzai.

Sento il dovere di ricordare che l'attività dei Fratelli non si limitava all'istruzione scolastica, ma veniva allargata ad altri campi culturali, sportivi, morali, artistici e spirituali. I Fratelli costruirono alla periferia del paese un grande campo sportivo dove si tennero per decenni vari tornei provinciali, gare regionali e quasi tutte le attività sportive. Inoltre costruirono un teatro, ampie sale di ricreazione e una biblioteca di uso pubblico. Vi venivano svolte manifestazioni culturali, proiettati film e documentari storici, recitate commedie e tenuti concerti di musica classica e sarda, balli in costume e gare poetiche, ecc.

Vi venivano organizzati anche cicli di conferenze con illustri relatori; tutti ricordano quelli con il Ministro Mannironi, con l'On. Murgia, con l'Avv. Satta Galfrè e i Proff. Marchi, Cossiga, Marcello… Dal continente sono venuti al Olzai per tenere tre giorni di esercizi spirituali: il teologo G. M. Rolando, Padre Ciceri, Carlo Carretto, l'Avv. Francesco Carnelutti, Padre Lombardi…

Infine, voglio ricordare le vacanze estive: i Fratelli organizzavano campi scuola al mare, a Capo Comino, in comune di Siniscola, oggi "casa per ferie" aperta a tutti i lasalliani che vogliono passarvi una serena vacanza.

Olzai, 1 dicembre 2002: il Sindaco conferisce a Fr. Paolino Ercolani la cittadinanza onoraria